



COMMENTI SULL'INFLAZIONE, DI NUOVO?

Il 2022 si è concluso con le due principali banche centrali occidentali ancora una volta un po' distanti. La Fed sta rallentando il ritmo degli aumenti dei tassi. Nel frattempo, i falchi della BCE segnalano ulteriori passi verso una severa stretta, anche se l'inflazione in Europa inizia a raffreddarsi.

Pensando al futuro, il 28 novembre uno dei più importanti economisti europei, Olivier Blanchard, ha pubblicato un articolo sul FT in cui rilancia il suo appello del 2010 affinché i banchieri centrali del mondo rivedano il loro impegno verso un obiettivo di inflazione del 2%. Nel 2010, insieme a Giovanni Dell'Ariccia e Paolo Mauro, Blanchard aveva chiesto un obiettivo del 4%. Alla luce della nostra recente esperienza, Blanchard è giunto a considerare il 4% come un obiettivo troppo alto. La ricerca empirica sembra dimostrare che il 4% è il livello al quale i consumatori iniziano a preoccuparsi dell'inflazione. L'inflazione diventa saliente e con questa salienza si perde il senso organizzativo della stabilità dei prezzi. Ma per Blanchard un obiettivo del 3% è ancora meglio del 2%. Più specificamente, egli avverte che

Quando, nel 2023 o 2024, l'inflazione tornerà al 3%, si discuterà intensamente se valga la pena di scendere al 2% a costo di un ulteriore e sostanziale rallentamento dell'attività. Sarei sorpreso se le banche centrali spostassero ufficialmente l'obiettivo, ma potrebbero decidere di rimanere al di sopra di esso per qualche tempo e forse, alla fine, rivederlo. Vedremo.

Fonte: Chartbook

--

Dichiarazione di non responsabilità

DC Advisory Sagl (LLC), Svizzera pubblica il presente rapporto solo a titolo di informazione generale, senza tenere conto delle circostanze, delle esigenze o degli obiettivi dei lettori. I lettori sono tenuti a valutare l'adeguatezza di qualsiasi raccomandazione, previsione o altra informazione alla propria situazione individuale e a consultare il proprio consulente per gli investimenti.

DC Advisory Sagl (LLC) non sarà responsabile, né i suoi dipendenti, collaboratori o agenti, di eventuali perdite derivanti da investimenti basati su raccomandazioni, previsioni o altre informazioni contenute nel presente documento. Il contenuto di questa pubblicazione non deve essere interpretato come una promessa, una garanzia o un'implicazione, esplicita o implicita, che le informazioni previste si realizzino, che i lettori traggano profitto dalle strategie qui esposte o che le perdite ad esse collegate possano essere limitate. Qualsiasi investimento conforme alle raccomandazioni contenute in un'analisi può essere rischioso e può comportare perdite, in particolare se le condizioni o le ipotesi utilizzate per le previsioni o menzionate nell'analisi non si verificano come previsto e le previsioni non si realizzano.

DC Advisory Sagl (LLC) utilizza fornitori di informazioni finanziarie e le informazioni di tali fornitori possono costituire la base di un'analisi. DC advisory Sagl (LLC) non si assume alcuna responsabilità per l'accuratezza o la completezza delle informazioni qui contenute.

202301 © DC Advisory